

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 agosto 2019, n. 201

“Heracle srl” – Installazione da realizzare in Erchie (BR) in Zona P.I.P..

Aggiornamento per modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 della Provincia di Brindisi per l’esercizio dell’installazione di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica, codice IPPC 5.3. b) di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l’incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e smi;
- l’art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i. “Progetti finanziati con fondi strutturali”;
- l’art. 52 della L.R. 67/2017 “Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 18”;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato “Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico”;
- il D. Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell’articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)
- la L.R. n. 32 del 16 Luglio 2018 “Disciplina in materia di emissioni odorigene”;
- la Circolare Ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” prot. 4064 del 15/03/2018
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea “Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”, pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018

Vista la relazione del Servizio, espletata dall’Ing. Fabio AMANTE così formulata:

Relazione dell’Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo riguarda l’esercizio dell’attività di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica presso l’installazione “Heracle srl” di Erchie (BR), autorizzata dalla Provincia di Brindisi alla costruzione ed esercizio con procedura di VIA-AIA coordinata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Sinteticamente, il progetto prevede la modifica dell’installazione al fine di ottemperare alla prescrizione n. 20 dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015, con cui si imponeva al Gestore la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Erchie. In detta convenzione il Comune imponeva al Gestore la sostituzione dei rifiuti costituiti da fanghi di depurazione con FORSU.

Procedimento amministrativo:

1. in data 18/04/2019 veniva acquisita ai prot. 4680-4681-4682-4683-4684-4687-4688-4689-4690-4691 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la domanda di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del gestore “Heracle srl” per l’impianto di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica in zona P.I.P. nel Comune di Erchie;

2. con nota prot. 5204 del 03/05/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/05/2019;
3. in data 15/05/2019 veniva acquisita ai prot. 5818-5820-5822 la nota del Comitato No Compostaggio;
4. il giorno 22/05/2019 si teneva la prima Conferenza di Servizi, durante la quale:
 - la Sezione Autorizzazioni Ambientali precisava che la competenza autorizzativa per la proposta di modifica è in capo alla Regione Puglia in forza dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i. e per effetto della D.D. n. 127/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, con cui è stata ammessa la proposta progettuale ai finanziamenti erogati con fondi strutturali;
 - i rappresentanti del Comune di Erchie dichiaravano di disconoscere la Regione Puglia quale autorità competente e si riservavano di produrre una nota contenente osservazioni in merito;
 - l'avv. Quinto, per conto della Società, rappresentava la storia autorizzativa e le vicende amministrative che hanno portato alla presente istanza di modifica presso la Regione Puglia;
 - veniva letto il parere di ARPA Puglia contenente richiesta di integrazioni;
 - veniva letto il parere favorevole di ASL Brindisi;
 - veniva letto il parere della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali contenente una sintesi dello stato attuale del procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
 - vengono portate all'attenzione della Conferenza di Servizi la nota del Comitato No Compostaggio;
 - il Servizio AIA chiedeva alcuni chiarimenti sulla modifica proposta e formulava una richiesta di integrazioni.
5. in data 30/05/2019 veniva acquisita al prot. 6499 la nota del dott. Giuseppe Polito, nella qualità di componente del direttivo dell'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia Onlus;
6. in data 03/06/2019 veniva acquisita al prot. 6650 l'integrazione del Gestore in riscontro alla Conferenza di Servizi del 22/05/2019;
7. in data 12/06/2019 veniva acquisita al prot. 7107 la nota integrativa del Comitato No Compostaggio;
8. in data 13/06/2019 veniva acquisita al prot. 7175 il parere favorevole di ARPA Puglia DAP Brindisi;
9. in data 10/07/2019 veniva acquisito al prot. 8425 il parere del Comune di Erchie;
10. in data 15/07/2019 viene acquisito al prot. 8584 il parere del Comitato VIA, espresso nella seduta del 09.07.2019, di non assoggettabilità della modifica proposta a procedimenti di Valutazione Ambientale;

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si osserva che:

- il progetto prevede la modifica dell'installazione al fine di ottemperare alla prescrizione n. 20 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 della Provincia di Brindisi;
- sinteticamente la modifica proposta si compone di:
 - rinuncia al ritiro dei rifiuti da fanghi di depurazione;
 - sostituzione dei rifiuti da fanghi di depurazione con FORSU nel rispetto della potenzialità annuale già autorizzata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 della Provincia di Brindisi.
- a partire dal 03/05/2019, data di pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-*quater* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - Comitato No Compostaggio, acquisite al prot. 5818-5820-5822 del 15/05/2019 e 7107 del 12/06/2019;
 - Dott. Giuseppe Polito, acquisite al prot. 6499 del 30/05/2019.
- le osservazioni del Comitato No Compostaggio e del dott. Giuseppe Polito sono state portate all'attenzione di tutte le Amministrazioni intervenute nel procedimento;
- il parere del Comune di Erchie, acquisito al prot. 8425 del 10/07/2019, è stato ritenuto non pertinente all'oggetto del procedimento, in quanto le relazioni tecniche allegate fanno riferimento a "*modifiche proposte nel progetto esecutivo dell'impianto*" estranee all'oggetto della presente modifica AIA;

Breve descrizione della modifica e del ciclo produttivo

La modifica proposta prevede la rinuncia al ritiro dei rifiuti costituiti da fanghi di depurazione e la loro sostituzione con FORSU.

Il quantitativo massimo di FORSU in ingresso viene aumentato da 30.000 t/anno a 60.000 t/anno, il tutto nel rispetto della potenzialità annua di rifiuti in ingresso pari a 80.000 t/anno, già autorizzata con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

Il ciclo produttivo, già autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, rimane invariato nelle fasi salienti e si articola in:

- conferimento dei rifiuti nella vasca di scarico, previa registrazione e pesatura dei mezzi in ingresso;
- triturazione lenta per aprire eventuali contenitori e vagliatura;
- digestione anaerobica in digestore orizzontale a flusso a pistone continuo, a minimo 55°C, per 14-20 giorni;
- cogenerazione con motore a ciclo Otto a 4-tempi, raffreddato ad acqua, turbocompresso, alimentato dal biogas prodotto nel digestore;
- miscelazione dei materiali estratti dal digestore con la frazione organica non avviati al digestore, la frazione verde strutturante e il sopravaglio di ricircolo del compost;
- compostaggio accelerato su un'aia con pavimento attrezzato per insufflazione e diffusione dell'aria di processo, per circa 20 giorni;
- maturazione finale (30 giorni), vagliatura e deposito.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- il D.Lgs. 152/2006 all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) stabilisce che "*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Tenuto conto:

- del parere di ARPA Puglia, acquisito al prot. 8131 del 04/07/2019, nel quale ha dichiarato che "*la modifica proposta può essere considerata non sostanziale*";
- del parere di ASL Brindisi, acquisito al prot. 6139 del 22/05/2019, nel quale ha espresso "*parere favorevole di massima per quanto di competenza*";

- del parere del Comitato VIA, reso nella seduta del 09.07.2019, acquisito al prot. 8584 del 15/07/2019, che ha espresso la non assoggettabilità del progetto a procedimenti di Valutazione Ambientale, poiché l'intervento *"è da ritenersi modifica, di progetto già autorizzato e in fase di realizzazione, tale da non avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (rif. All. IV p.to 8 lett. t alla Parte II del d.lgs. 152/2006 e smi)";*

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- costituisce attuazione di obblighi/prescrizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 dalla Provincia di Brindisi;
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- la potenzialità annua autorizzata rimane invariata;
- le fasi salienti del ciclo produttivo restano invariate;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non comporta modifica o sostituzione di apparecchiature;
- non comporta aumenti specifici energetici e idrici;
- non comporta un aumento delle emissioni ambientali in termini di emissioni odorigene e di produzione di percolato.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e;

- in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri, sopra riportati, resi da:
 1. ASL Brindisi con nota acquisita al prot. 6139 del 22/05/2019;
 2. ARPA Puglia – DAP Brindisi con nota acquisita al prot. 8131 del 04/07/2019;
 3. Comitato VIA, reso nella seduta del 09.07.2019, acquisito al prot. 8584 del 15/07/2019;
 4. in forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 e smi, da parte di tutti gli altri enti convocati e non intervenuti alle sedute di conferenza di servizi.
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza a prescrizione già impartita con l'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;
- attesa la dimostrazione fornita dal Gestore di invarianza dell'assetto impiantistico, del quadro emissivo e della potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di aggiornare, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione "Heracle srl" di trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata in Erchie (BR) in zona P.I.P., stabilendo che:

- viene autorizzato il progetto di modifica dell'installazione, per attuazione di obblighi/prescrizioni impartite con l'AIA già rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;
- per effetto della presente modifica l'allegato 1 dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 dalla Provincia di Brindisi viene così modificato:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MAX (t/anno)
FORSU	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensole	60.000
	200302	rifiuti dei mercati	
LEGNO	020103	scarti di tessuti vegetali (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	30.000
	030101	scarti di corteccia e sughero	
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
	150103	imballaggi in legno	
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	200201	rifiuti biodegradabili (giardini e parchi, inclusi cimiteri)	
SCARTI AGROALIMENT.	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (preparazione e trattamento frutta, verdura, cereali, oli, ecc.)	10.000
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria lattiero-casearia)	
	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima (produzione di bevande alcaliche e analcoliche)	
	020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	
ALTRI RIFIUTI	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (produzione bevande alcaliche e analcoliche)	5.000
	020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	
	020102	scarti di tessuti animali	
	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria dolciaria e panificazione)	
	030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10 (produzione e lavorazione polpa, carta e cartone)	
	100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04) (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100102	ceneri leggere di carbone (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	150101	imballaggi in carta e cartone	
200101	carta e cartone (da raccolta differenziata tranne 15 01)		
200125	oli e grassi commestibili		

TOTALE: massimo 80.000 tonnellate annue

CAPACITA' DI STOCCAGGIO MASSIMA:

- 360 t FORSU nelle vasche di scarico all'inizio del processo di lavorazione;
- 1500 t rifiuti e scarti vegetali stoccati sotto tettoia prima della triturazione;
- compost fuori specifica: da gestire come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- 4.000 m³ compost da avviare al riutilizzo.

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, non modificate dal presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

6. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*" e smi";

7. il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso all'Autorità Competente copia della ricevuta del pagamento della tariffa istruttoria AIA di importo pari a € 2.000,00 (euro duemila/00) effettuato in data 17/04/2019, calcolato ai sensi della DGR 36/2018;

di stabilire che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;

di precisare che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i., la Regione Puglia è Autorità Competente limitatamente al procedimento per il rilascio della presente modifica AIA e che la Provincia di Brindisi, in termini ordinari, rimane l'Autorità Competente AIA per l'installazione in oggetto;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Heracle srl**" con sede legale in via delle Industrie 45/A – I – 30020 Eraclea (VE), pec. heracle@pec.heracle.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Erchie, alla Provincia di Brindisi, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - ii) nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Funzionario AIA
Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0049996 - 32 - 04/07/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0044716 - 32 - 13/06/2019 - SDBR, STBR



Spett.le
 Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio AIARIR
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
 Responsabile del procedimento
 Dott.ssa Antonietta Riccio

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
 Servizio TSGE
 U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Determina A.I.A. N.14 del 10.02.2018 e voltura a favore di Heracle S.r.l. Determina N.28/2016. Comunicazione di modifica non sostanziale (art. 29 -nonies c.1 D.lgs. 152/06) per mero adempimento alle prescrizioni AIA (DGR 848/2011 AU/3). Rinuncia al ricorso gerarchico datato 8 aprile 2019. Sollecito trasmissione parere di competenza. Prot. Arpa Puglia n° 34746 del 06/05/2019.

1/3

Premesso che:

- con nota prot. n°36329 del 13.05.2019 questa Agenzia ha espresso parere per la C.d.s. del giorno 22 maggio 2019;
- con prot. n° 42293 del 04.06.2019 avente ad oggetto "Trasmissione documentazione integrativa" questa Agenzia ha acquisito documentazione inoltrata da parte dell'istante;

esaminata la documentazione inviata dal proponente, si esprime parere di competenza:

- 1) Richiesta Arpa Puglia: Occorre che il proponente fornisca il nuovo layout dell'impianto, con le eventuali modifiche impiantistiche che ad esso verranno apportate al fine di valutare gli effetti dovuti all'incremento quantitativo della FORSU;

Controdeduzioni Heracle: "La modifica proposta non comporta modifiche a:

- Tipologia di rifiuti ritirati (le tipologie ritirate a seguito della modifica non sostanziale sono già autorizzate);
- Quantità dei rifiuti ritirati (80.000/a);
- Tipologia dei prodotti finali (ACM già autorizzato ed energia elettrica già autorizzata);
- Quantità dei prodotti finali (la variazione non avrebbe comunque comportato modifica in termini di AIA).
- Processo produttivo (nessuna modifica);
- Macchinari.

Pertanto il layout impiantistico non subirà alcuna modifica".

Risposta Arpa Puglia: Si prende atto positivamente delle controdeduzioni dell'istante.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galenti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099509
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 67-B4-F-A-96-24-DE-3C-05-9C-7D-2A-71-24-96-44-8F-00-23-2E-AC

Codice Doc: 67-03-B8-2C-3F-E7-5C-DA-54-0D-F0-1E-BF-95-53-5D-88-10-8D-D6

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0049996 - 32 - 04/07/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0044716 - 32 - 13/06/2019 - SDBR, STBR



- 2) **Richiesta Arpa Puglia:** Definire in maniera dettagliata l'incidenza del trasporto dovuta all'incremento quantitativo della FORSU rispetto ai fanghi;
Controdeduzioni Heraclie: "Na consegue, che in relazione al flusso veicolare, gli impatti legati ad emissioni in atmosfera, rumore e impegno delle arterie stradali, non comporterà nessun maggiore impatto rispetto a quanto già valutato" - "Pertanto, l'incidenza del trasporto a seguito della modifica proposta è variabile, ma sempre inferiore a quanto già valutato ed approvato"
Risposta Arpa Puglia: Si prende atto positivamente delle controdeduzioni dell'istante.

- 3) **Richiesta Arpa Puglia:** Definire in funzione dell'incremento quantitativo da 30.000 a 60.000 l'anno il bacino di provenienza della FORSU in coerenza con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti.
Controdeduzioni Heraclie: "Con riferimento al territorio interessato dal traffico veicolare il provvedimento di AIA riporta per le diverse matrici i seguenti raggi di approvvigionamento:
 "FORSU: 20.000 - 30.000 l'anno provenienti dai comuni pugliesi, ricadenti in un raggio di circa 200 km;"
 Sempre all'interno del provvedimento di AIA è riportata la seguente prescrizione n.19: "per garantire la coerenza del progetto in esame al PRGRU, senza compromettere l'interesse della pubblica amministrazione a realizzare gli impianti di iniziativa pubblica previsti nella programmazione regionale di settore già approvata, garantendo i flussi minimi necessari per la sostenibilità tecnica ed economica di tali interventi pubblici, a far data dall'entrata in esercizio degli impianti di titolarità pubblica, il Gestore non potrà trattare FORSU proveniente dai comuni della provincia di Brindisi, salvo diversa programmazione dell'OGA;"
 In data 19/02/2019 è stato siglato un protocollo d'intesa tra gli organi Regionali, il direttore generale Ager ed i gestori degli impianti privati del territorio a sostegno e chiusura del ciclo dei rifiuti da raccolta differenziata, con la finalità, inoltre, di migliorare la qualità della raccolta differenziata e contenere i costi per i Comuni.
 La Heraclie Srl ha messo a disposizione di AGER la propria capacità di trattamento della FORSU, formalizzando l'impegno a mezzo pec in data 11/04/2019.
 Sulla base dell'eventuale riscontro da parte di AGER sarà possibile definire compiutamente il bacino di provenienza della FORSU.

2/3

Risposta Arpa Puglia: Si prende atto delle controdeduzioni dell'istante e si ritiene che rimane non risolta la questione inerente il bacino di provenienza dei rifiuti, che dovrà essere definita dall'AGER.

Per quanto sopra argomentato dal proponente la modifica proposta può essere considerata non sostanziale.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istante
 Dott. Giovanni Taveni

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Anna Maria D'Agnao

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05930420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br@protopuglia@pec.arpa.puglia.it

Codice Doc: 613A-FA-96-24-DE-3C-05-9C-7D-2A-71-24-96-44-6F-00-23-26-AC

Codice Doc: 67-03-B8-2C-3F-E7-5C-DA-54-0D-CU-1E-BF-95-53-5D-38-10-6D-D6



AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ 8 – 72100 Brindisi
 C.F. P.IVA – 01647800745
 Web: <http://www.asl.brindisi.it>
 E-mail: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 Direttore Dr. Stefano Termitè
 Piazza A. Di Summa civ. 1 – Brindisi
 Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 39624

Brindisi 22/05/19

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 22/05/2019 - 0006139
 Pmt.: Ingresso - Registri - Protocollo Generale

Spett.le
 Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.puglia.rupar.it

Oggetto: Determina AIA n.14 del 10.02.2015 e voltura a favore di Heracle S.r.l. Determina n. 28/2016. Comunicazione di modifica non sostanziale (art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/2006) mero adempimento. Conferenza di Servizi 22.05.2019

Facendo seguito alla nota n. prot. AOO_089/PROT 03.05.2019 - 00005204 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza.

Sono fatte salve le autorizzazioni e i pareri che per disposizioni legislative e regolamenti, dovranno essere conseguite.

Distinti saluti



Il Direttore S.I.S.P.
 Dr. Stefano Termitè

REGIONE
PUGLIASEZIONE AIA
GAROFOLI - AMANTERegione Puglia
Sezione Autorizzazioni AmbientaliAOO_089/PROT
15/07/2019 - 0008584
Dir. Regionale Regione Puglia Ambiente

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere definitivo espresso nella seduta del 09 / 07 / 2019**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Procedimento:** Modifica AIA dell'impianto di compostaggio Heracle S.r.l. sito in Erchie (Br)VInCA: NO SIPiano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI**Oggetto:** Determina A.I.A. N.14 del 10.02.2015 e voltura a favore di Heracle Srl Determina n.28/2016. Comunicazione di modifica non sostanziale (art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06) per mero adempimento alle prescrizioni AIA (DGR 648/2011 All.3). Rinuncia al ricorso gerarchico datato 8 aprile 2019.**Tipologia:** Ex art.28 co.1 bis lett. d bis) L.R. 11/2001 e smi**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi**Proponente:** Heracle S.r.l.**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018****Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 03/05/2019 (Progetto):

- 1 - Istanza Heracle di modifica non sostanziale AIA (Regione).pdf;
- 1-R1_RELAZIONE TECNICA AIA.pdf;
- 1-R1_RELAZIONE TECNICA.pdf;
- 1-TAV.1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf;
- 2 - Contabile di pagamento tariffa istruttoria HERACLE SRL1555496789854.pdf;
- 2-PMC.pdf;



REGIONE
PUGLIA

- 2-R2_VIA B-N.pdf;
- 2-TAV.2 rev.dic.2014-LAYOUT.pdf;
- 3 - Dichiarazione di autenticità.pdf;
- 3-R3_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf;
- 3-R3-AIA_Relazione sulle MTD.pdf;
- 3-TAV.3_PLAN. GEN. RETE ACQUE NERE E DI PROC..pdf;
- 4 - Provvedimento AIA 160317 VOLTURA AUTORIZZAZIONE AIA da Gesteco a Heracle srl.pdf;
- 4 - Provvedimento AIA -BRINDISI - autorizzazione n. 14 del 10-2-15 copia.pdf;
- 4-R4 relazione acque meteoriche REV.2.pdf;
- 4-R4_SINTESI NON TECNICA.pdf;
- 4-Tavola 4 acque meteoriche.pdf;
- 5-R5_CRONOPROGRAMMA DELLA GESTIONE.pdf;
- 5-R5_PROPOSTA DI CALCOLO TARIFFA AIA.pdf;
- 5-Tavola 4bis dettaglio acque reflue e meteoriche.pdf;
- 6 - Convenzione con Comune di Erchie.pdf;
- 6-R6_QUADRO ECONOMICO.pdf;
- 6-R6_relazione gestione esecutiva acque meteoriche.pdf;
- 6-TAV.5_PARTICOLARE CAPANNONE 1 E TETTOIA CONFERIMENTO E TRITURAZIONE LEGNO.pdf;
- 7-R7_COSTI BENEFICI COMPOST.pdf;
- 7-TAV.6_PARTICOLARE CAPANNONI 2 E 3 PIANTE SEZIONI E PROSPETTO.pdf;
- 7-Tavola 7A_Punti di emissione in atmosfera.pdf;
- 8-R8_SINTESI NON TECNICA DEL SIA.pdf;
- 8-TAV.7_PARTICOLARE TETTOIE, LOCALI TECNICI E TECNOLOGICI.pdf;
- 8-Tavola 8A rete idrica e dei punti di scarico.pdf;
- 9-Relazione integrativa.pdf;
- 9-TAV.8_UFFICI.pdf;
- 9-Tavola 9A emissioni sonore.pdf;
- 10-R9_IMPIANTO ACQUE REFLUE.pdf;
- 10-TAV.9_SPOGLIATOI E SERVIZI.pdf;
- 10-Tavola 10A materie prime ed ausiliarie prodotti intermedi rifiuti.pdf;
- 11-Relazione chiarimenti e istanza firmata.pdf;
- 11-TAV.10_CABINA ELETTRICA E DI TRASFORMAZIONE.pdf;
- 11-Tavola 11A planimetria rete acque.pdf;
- 12-Gesteco-schede AIA.pdf;
- 12-Relazione tecnica elettrica.pdf;
- 12-TAV.11_SCHEMA TIPOLOGICO DEL BIOFILTRO.pdf;
- 13A-Banca dati Regione Puglia All. A.pdf;
- 13B-piano di approvvigionamento e integrazioni Cds.pdf;
- 13-Controdeduzioni ARPA.pdf;
- 13-TAV.12a_IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE (PIANTE).pdf;
- 14-integrazioni e chiarimenti per il completamento istruttoria.pdf;
- 14-Rel_EMI_01 - Erchie Compostaggio.pdf;



REGIONE
PUGLIA

- 14-TAV.12b_IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE (SEZIONI).pdf;
- 15-R2.1 AIA Rimboschimento.pdf;
- 15-Rel_ACU - Erchie Compostaggio.pdf;
- 15-TAV.13_AREE DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE.pdf;
- 16-R2.2 Decomissioning.pdf;
- 16-TAV 1EL A Model (1).pdf;
- 17-TAV 1EL B Model (1).pdf;
- 18-TAV 2EL Model (1).pdf;
- 19-TAV 3EL Model (1).pdf;
- Carta Identita' DIEGO TECCE SC. 01-07-2018.pdf.

Documentazione pubblicata in data 23/05/2019 (Verbale):

- Note Prov. di Brindisi 32471_2016, 28151_2018, 3904_2019.pdf;
- Osservazioni Comitato No Compostaggio.pdf;
- Parere ARPA Brindisi.pdf;
- Parere ASL Brindisi.pdf;
- Parere Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.pdf;
- Verbale Conferenza di Servizi.pdf.

Documentazione pubblicata in data 27/05/2019 (Osservazioni):

- Heracle_ModificaAIA_OsservazioniPolito.pdf.

Documentazione pubblicata in data 04/06/2019 (Integrazioni):

- Comunicazione Puglia Sviluppo.pdf;
- Risposta a Puglia Sviluppo nota del 14.11.2018.pdf;
- Lettera trasmissione intestata.pdf;
- Riscontro_CdS_22.05.19_R1.pdf;
- Modellazione impatto olfattivo 31.05.2019.pdf.

Documentazione pubblicata in data 17/06/2019 (Osservazioni):

- Heracle_ModificaAIA_OsservazioniIntegrativeComitato.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in cui sorge l'impianto è ubicata in Zona P.I.P. del Comune di Erchie, corrispondente alle particelle 135-136-137-138-139-145 (parte)-152-154-155-156 del foglio 34, per una estensione di circa 28.660mq.

Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto di valutazione riguarda la modifica dichiarata dal proponente non sostanziale di un impianto, già sottoposto a valutazione ed in possesso di AIA, per il trattamento di:

- FORSU (frazione organica dei Rifiuti solidi urbani da Raccolta differenziata)
- Frazione Verde composta da sfalci , patate, legno;
- Fanghi da depurazione di reflui civili;



- Scarti e fanghi dalle lavorazioni di attività agroalimentari.

L'impianto progettato ha una capacità complessiva di trattamento pari a 80.000 t/anno in ingresso e consentirà sia la **produzione di energia elettrica dal biogas generato dal processo di digestione anaerobica**, sia la **produzione di ammendante compostato misto**.

La modifica non sostanziale consistente nella rinuncia al ritiro dei rifiuti organici costituiti da fanghi di depurazione, senza variazione degli altri CER autorizzati e di quantitativi di rifiuti complessivamente ritirabili dall'installazione.

Tale modifica si è resa necessaria a seguito della convenzione sottoscritta dal proponente con il Comune di Erchie e registrata in data 21/06/2016 al n. 1593, prevista dalla prescrizione n.20 del provvedimento di AIA: *"prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto il Gestore dovrà sottoscrivere apposita convenzione con il Comune di Erchie per regolare i rapporti tra Ente e Società, come da parere rilasciato dal Sindaco nella Conferenza di Servizi del 08/05/2013"*

Nonostante sia previsto un quantitativo doppio in ingresso di FORSU, il proponente prevede di sottoporre a trattamento biologico anaerobico solo 23.000 t/a di materiale, pari alla quantità prevista nel progetto iniziale, avviando la restante parte direttamente a miscelazione per la produzione del compost.

Tale soluzione risulta accettabile in quanto, come riscontrato dall'analisi dell'elenco dei codici CER dei materiali in ingresso all'impianto, sarà ritirata la sola frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente [20 01 08] e [20 03 02] per la quale, oltre al recupero mediante digestione anaerobica, è consentito anche il recupero per la produzione di compost, secondo la "Guida Pratica relativa alle soluzioni impiantistiche per il trattamento biologico dei rifiuti con produzione di compost" (BURP n.118 del 27/07/2011).

Per quanto riguarda l'impatto ambientale dovuto alle emissioni odorigene dell'impianto, il proponente ha prodotto la documentazione prevista dall'art.3 della L.R. n.32/2018 dalla cui analisi si evince non solo l'assenza di variazione dell'impatto rispetto al progetto originario, ma anche il rispetto dei valori di accettabilità previsti dalla L.R. n.32/2018. Si può quindi dedurre che le modifiche proposte non comporteranno una variazione dell'impatto ambientale rispetto al progetto precedentemente approvato.

A tal proposito, anche l'ARPA Puglia, pur ritenendo non risolta la questione inerente il bacino di provenienza dei rifiuti che dovrà essere definita dall'AGER, evidenzia che *"la modifica proposta può essere considerata non sostanziale"*.

Parere di competenza ex 100 della l.r. n.67/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata e valutata la documentazione trasmessa, viste le conclusioni a cui è addivenuta l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che la modifica in epigrafe **non sia da assoggettare a procedimenti di Valutazione Ambientale**,



poiché è da ritenersi modifica, di progetto già autorizzato e in fase di realizzazione, tale da non avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (rif. All. IV p.to 8 lett.t alla Parte II del d.lgs. 152/2006 e smi).

Si rimanda all'Autorità competente AIA la valutazione delle eventuali diverse condizioni di esercizio connesse alla movimentazione dei rifiuti urbani nelle aree originariamente destinate alla messa in riserva dei fanghi.

Si rammenta, con specifico riferimento al rischio di incendio, quanto previsto dalla circolare ministeriale recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"* (prot.0001121.21-01-2019).

Inoltre, si evidenzia che l'art. 26-bis del DL 4 ottobre 2018, n. 113, come convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, ha introdotto l'**obbligo per i gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti di predisporre uno specifico "Piano di emergenza interna"**, da riesaminare e se necessario aggiornare, allo scopo di:

- controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti;
- informare adeguatamente i lavoratori e i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante.



REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

ri.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI	<i>[Signature]</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche	VALENTINA QUARTUCCI	<i>[Signature]</i>	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	PIERLUCA LESTINI	<i>[Signature]</i>	
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ANDATI	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ...	SALVATORE ADAMO	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...DIR. ANS	ANTONIO DE FEO	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			